

INU
Istituto Nazionale
di Urbanistica

B **Biennale
Spazio
Pubblico
2017**

Roma
26 MAGGIO 2017
9,00-14,00

UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI ROMA TRE
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
Piazza Orazio Giustiniani 4 – (Ex Mattatoio)
Aula Magni

nell'ambito del programma
"dal Progetto-Paese ai Progetti per il Paese"

workshop

infrastrutture verdi e blu nel progetto della città contemporanea

Il workshop ha l'obiettivo di aprire una riflessione intorno al valore e al ruolo delle infrastrutture blu e verdi, la loro centralità nelle agende urbane, nei piani, nei progetti e programmi di città sempre più resilienti, approfondendo la dimensione 'multiscalare' e multidimensionale, strategica e tattica, spaziale e allo stesso tempo sociale ed ecologica delle reti sostenibili. Rappresentano un tassello rilevante di quei "progetti per il paese" su cui l'INU invita il mondo delle professioni, gli attori sociali e imprenditoriali, le università, le istituzioni europee e nazionali a confrontarsi a partire dalle esperienze urbane di maggiore interesse.

inquadramenti:

carlo gasparrini
Dip. Architettura - Università degli Studi di Napoli "Federico II" | giunta esecutiva nazionale INU
con daniele caruso e stefania d'alterio
Reti verdi e blu per la città resiliente
andrea arcidiacono
DASTU Politecnico di Milano, Centro di Ricerca sui Consumi di Suolo CRCS | vicepresidente INU
Suolo, ecosistemi e priorità per il governo del territorio
9,00-10,00

tavoli tematici | sessioni parallele

tavolo 1 | Infrastrutture ambientali, territori resilienti e cambiamenti climatici.
Rischi, strategie e tattiche adattive | **Coordina:** francesco musco, IUAV
tavolo 2 | Infrastrutture ambientali come progetto di riurbanizzazione e rigenerazione urbana.
Spazi pubblici, reti e nuove economie | **Coordina:** angioletta voghera, Politecnico di Torino
tavolo 3 | Performance urbanistiche e ambientali per la città contemporanea. Nuovi standard,
valutazioni, compensazioni ecologiche | **Coordina:** carolina giammo, DIST - Politecnico di Torino
tavolo 4 | Infrastrutture ambientali tra pianificazione urbanistica, pianificazione strategica e
forme di cooperazione. Strumenti, attori, risorse | **Coordina:** andrea arcidiacono,
DASTU Politecnico di Milano, Centro di Ricerca sui Consumi di Suolo CRCS | vicepresidente INU

La discussione dei tavoli è aperta anche a tutti i partecipanti non invitati
10,0-12,30

esito dei tavoli

coordinano: andrea arcidiacono e carlo gasparrini
sintetizzano i lavori dei tavoli: i coordinatori
conclusioni: silvia viviani, presidente INU
12,30-14,00

a cura di
andrea arcidiacono e carlo gasparrini
segreteria tecnica-organizzativa
daniele caruso, stefania d'alterio, silvia ronchi

E' stata attivata presso il CNAPPC la procedura di riconoscimento di CFP per i professionisti partecipanti
Per ottenere i CFP è necessario effettuare la prenotazione sulla piattaforma iM@teria

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TRE
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
Piazza Orazio Giustiniani 4 – (Ex Mattatoio)
Aula Magni
Roma | 26 MAGGIO 2017 | 9,00-14,00

INU
Istituto Nazionale
di Urbanistica

**Biennale
Spazio
Pubblico
2017**

workshop

infrastrutture verdi e blu nel progetto della città contemporanea

tavoli tematici | sessioni parallele

tavolo 1 | Infrastrutture ambientali, territori resilienti e cambiamenti climatici. Rischi, strategie e tattiche adattive
coordina: Francesco Musco

Il workshop ha l'obiettivo di aprire una riflessione intorno al valore e al ruolo delle infrastrutture blu e verdi, la loro centralità nelle agende urbane, nei piani, nei progetti e programmi di città sempre più resilienti, approfondendo la dimensione 'multiscalare' e multidimensionale, strategica e tattica, spaziale e allo stesso tempo sociale ed ecologica delle reti sostenibili. Rappresentano un tassello rilevante di quei "progetti per il paese" su cui l'INU invita il mondo delle professioni, gli attori sociali e imprenditoriali, le università, le istituzioni europee e nazionali a confrontarsi a partire dalle esperienze urbane di maggiore interesse.

Le infrastrutture blu e verdi sono una componente primaria della città resiliente e del suo nuovo metabolismo. Il ripensamento ecologicamente orientato della città fa infatti leva su dinamiche di riciclo di acque, suoli, scarti e rifiuti, sull'incremento diffuso di dotazioni vegetali e su nuovi cicli energetici attraverso strategie e tattiche adattive place-based che si accompagnano ad un innalzamento del grado di consapevolezza delle comunità locali, di fronte alla molteplicità dei rischi ambientali e sociali esasperati dai cambiamenti climatici.

tavolo 2 | Infrastrutture ambientali come progetto di riurbanizzazione e rigenerazione urbana. Spazi pubblici, reti e nuove economie
coordina: Angioletta Voghera

Le infrastrutture blu e verdi non sono solo reti ambientali ma anche il telaio della nuova città pubblica. Le reti vegetali e delle acque, assieme a quelle energetiche, digitali e della mobilità dolce, debbono partecipare ad un grande progetto di riurbanizzazione diffusa capace di configurare in modo incrementale sistemi di relazioni spaziali, sociali e valoriali, coesivi e inclusivi, sollecitando al contempo processi di rigenerazione dei tessuti esistenti ed economie circolari basate sul riciclo

tavolo 3 | Performance urbanistiche e ambientali per la città contemporanea. Nuovi standard, valutazioni, compensazioni ecologiche
coordina: Carolina Giaimo

La centralità delle infrastrutture blu e verdi nelle nuove dinamiche ambientali, sociali ed economiche della città mette definitivamente in crisi tradizionali strumenti di regolazione e valutazione dell'urbanistica di stampo quantitativo e funzionale. Una prospettiva diversa, quindi, di una dimensione di carattere prestazionale spinge alla definizione di nuove regole performative e indirizzi progettuali nazionali, da adattare ai contesti locali fisici e sociali e a cui ancorare anche modalità multiscalari e compensative di controllo dell'azione pubblica e privata nella rigenerazione urbana. Un progetto consapevole dunque di città pubblica e welfare urbano, in rapporto all'evoluzione della domanda sociale e del concetto stesso di qualità insediativa e che concorra anche alla riduzione delle disuguaglianze.

tavolo 4 | Infrastrutture ambientali tra pianificazione urbanistica, pianificazione strategica e forme di cooperazione. Strumenti, attori, risorse
coordina: Andrea Arcidiacono

La prospettiva progettuale e gestionale delle infrastrutture blu e verdi sollecita strumenti e pratiche del "fare urbanistica" capaci di contrastare il rischio di una pervasiva settorialità. I piani vengono fertilizzati dalla dimensione multiscalare e multisistemica di tali infrastrutture, richiedendo un approccio integrato da parte delle pubbliche amministrazioni e una convergenza finalizzata delle risorse pubbliche nazionali e comunitarie. Allo stesso tempo la crescita delle forme di partenariato pubblico-privato e delle azioni collaborative da parte di soggetti sociali e imprenditoriali anche dal punto di vista gestionale, prefigura modalità innovative di coinvolgimento degli attori e delle risorse private attraverso adeguati dispositivi premiali e fiscali.

Interventi programmati:

Karl-Ludwig Schibel, Alleanza per il Clima delle Città Europee

Sandro Balducci, Casa Italia

Clara Pusceddu, MATTM, Direzione generale per il clima e l'energia

Piero Pellizzaro, IUAV / Comune di Milano

Giulio Conte, Consiglio Direttivo CIRF

Rocco Lafratta, geologo ambientale

Eugenio Morello, Politecnico di Milano

Demetrio Scopellitti, Comune di Milano

Luisa Pedrazzini, Regione Lombardia

Angela Ferruzza, ISTAT

Sabrina Sposito, Università degli Studi di Napoli Federico II

Interventi programmati:

Giovanni Caudo, Università Roma Tre

Valentina Dessì, Politecnico di Milano

Luisa Ravanello, Regione Emilia Romagna, project manager progetto Rebus®

Elena Farnè, architetto, consulente progetto Rebus®

Gioia Gibelli, Società Italiana Ecologia del Paesaggio (SIEP)

Carmen Giannino, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Bando Periferie

Marco Frey e Chiara Certomà, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

Giovanni Allucci, Agrorinasce

Fabio Terribile, Direttore CRISP, Università di Napoli Federico II

Luca Meini, Responsabile delle Politiche Ambientali - Enel S.p.A

Chiara Ravagnan e Irene Poli, Università La Sapienza di Roma

Interventi programmati:

Patrizia Gabellini, Politecnico di Milano

Federico Oliva, Politecnico di Milano

Edoardo Zanchini, Vice presidente di Legambiente

Giovanni Fini, Comune di Bologna

Michele Munafò, Francesca Assennato, ISPRA

Valeria D'Ambrosio, Università di Napoli

Alessandra Ferrara, ISTAT

Domenico Cecchini, Presidente INU Lazio | Patrizia Ricci, Direttivo INU Lazio

Simone Ombuen, Università Roma Tre

Ombretta Caldarice, Politecnico di Torino

Paolo Lucattini, Cinzia Gandolfi, Regione Toscana

Riccardo Santolini, Università di Urbino

Interventi programmati:

Francesco Domenico Moccia e Emanuela Coppola, Università degli Studi di Napoli Federico II

Stefano Stanghellini, IUAV

Chiara Prevete, Direttore Esecutivo LabGov

Paola Cannavò, Agenda Tevere

Luca Imberti, Presidente INU Lombardia

Gabriela Scanu, MATTM, Segreteria tecnica del Ministro

Massimo Bastiani, Tavolo Nazionale Contratti di Fiume

Silvia Ronchi, Politecnico di Milano

Raffaella Nappi, Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano Volturno

Dario Kian, Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERASF)

Emanuela De Marco, Anna Terracciano, Università degli Studi di Napoli Federico II

La discussione dei tavoli è aperta anche a tutti i partecipanti non invitati